
Comune di Buriasco

Provincia di Torino

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNI 2024/2029**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TASI

2.4 TARES/TARI

2.5 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

3.12.5 Limiti assunzionali

3.12.6 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

5.2 Il conto economico consolidato

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

6.6.1 Rilevazione flussi

6.7 I contratti di leasing

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

11.2 Prospetto di cassa

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 28.12.2023 con atto del Consiglio Comunale n. 39 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 30.05.2024 con atto del Consiglio Comunale n. 11 esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data 24/06/2024 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall' *Articolo 224 del TUEL* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 35 del 30.07.2021, n. 40 del 25.07.2022, n. 16 del 28.07.2023, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 1324

al 31/05/2024: 1308

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	ZAGREBELSKY Giovanna	2024
Vicesindaco	OITANA Marco	2024
Assessore	CASTAGNO Maria Grazia	2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	OITANA Marco	2024
Consigliere	CASTAGNO Maria Grazia	2024
Consigliere	BERTINETTO Caterina	2024
Consigliere	MONETTI Giampiero	2024
Consigliere	ALLASINO Valter	2024
Consigliere	CARIOTI Ilaria	2024
Consigliere	ALLASIA Luca	2024
Consigliere	BATTISTI Alice	2024
Consigliere	FORESTIERO Fabio	2024
Consigliere	BRUNO Gabriele	2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: MASERA Dott. Gabriele

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente: 6 (alla data del 3/9/24)

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Audisio Alessia	Economato Diritti peso pubblico
Genta Gemma	Diritti di Segreteria Diritti Carte d'Identità Rimborsi stampati e vari Diritti pubbliche affissioni
Putortì Vincenzo	Diritti di Segreteria Diritti Carte d'Identità Rimborsi stampati e vari Diritti pubbliche affissioni

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene dalle Elezioni del 8 e 9 Giugno 2024.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Il Comune di Buriasco non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'analisi del contesto interno può essere così riassunta per settore, area oppure ancora servizio:

Settore Segreteria – Personale – Affari Generali.

Il Servizio di Segreteria è in capo al Comune di Buriasco.

Attualmente il settore è retto dal Segretario Comunale in carica.

Le principali criticità sono legate alle sempre più frequenti modifiche della normativa vigente ed al numero di incombenze poste in capo al settore.

Il Comune di Buriasco condivide le prestazioni lavorative del responsabile del settore, il segretario comunale in carica, con altri n. 3 comuni facenti parte della convenzione di segreteria. Ne è risultato che non è possibile per il segretario seguire quotidianamente le problematiche afferenti al settore. Di contro, egli può potuto avvalersi della collaborazione di tutti i dipendenti dell'ente, non avendo uno specifico dipendente assegnato all'area (considerate le ridotte dimensioni del Comune).

Settore Tributi – Demografici – istruzione – sociale e cultura

I servizi sono attualmente incorporati in un unico settore retto da una posizione organizzativa, di area Funzionari ed E.Q.

Occorre sottolineare che il servizio tributi è stato in parte attribuito al settore “Ragioneria – Economico Finanziario”.

Al settore non sono assegnate unità di personale ulteriori rispetto alla responsabile, ad eccezione dell'agente di P.L. di area istruttori, il quale è assegnato al servizio demografici per il 50 % del proprio tempo lavoro settimanale.

Settore Ragioneria – Economico Finanziario e Tributi

La responsabilità del settore finanziario risulta attualmente in capo ad interim al Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97 comma 4, lettera d) del D.Lgs. 267/2000.

Assegnata a tale settore vi è un'unità di personale assunta nell'anno 2024 (con procedura iniziata nel 2023) in seguito a scorrimento di graduatoria concorsuale detenuta da altro ente.

Le principali criticità relative al settore derivano dall'elevato numero di adempimenti cui è sottoposto l'ente in materia economico – finanziaria e nell'impossibilità di affrontarli con un numero di personale adeguato. Tale problematica verrà risolta non appena l'unità di personale neo assunta acquisirà maggiore autonomia, in modo da poter esprimere al massimo il proprio potenziale.

Settore tecnico – manutentivo – territorio

La responsabilità del servizio è attualmente posta in capo al Sindaco, Giovanna Zagrebelsky.

Assegnata a tale settore vi è un'unità di personale assunta nell'anno 2022 di area Funzionari, la quale dopo un primo periodo di formazione, viene frequentemente nominata quale RUP di procedure di affidamento di lavori.

Assegnato a tale settore due unità di personale di area operatori esperti con profilo professionale di cantoniere di cui una recentemente assunta ad inizio del mese di settembre 2024 a seguito di espletamento di concorso pubblico. L'unità neoassunta si occupa altresì del servizio di trasporto scolastico.

Le principali criticità attuali relative al settore tecnico riguardano l'elevato numero di incombenze cui è sottoposto l'ufficio, considerato che tratta sia i lavori pubblici sia l'edilizia privata. Problematiche si riscontrano, inoltre, nella gestione dei finanziamenti PNRR (non nativi) utilizzati dal Comune di Buriasco per la realizzazione di alcuni interventi (in particolare efficientamento energetico), e sono rappresentate da frequenti mutamenti delle regole di rendicontazione.

Settore Vigilanza – protezione civile – attività economiche

Relazione di Inizio Mandato 2024

Il primo servizio è in capo al Comune. La responsabilità del servizio è attualmente in capo al Sindaco, Giovanna Zagrebelsky. Assegnato a tale settore vi è un agente di P.L..

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28.12.2023 sono state approvate le seguenti aliquote IMU per l'anno 2024

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU % (per mille)
1	Unità immobiliare (ad eccezione delle cat. A/1, A/8 e A/9) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	esente
2	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	5
3	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale (con registrazione del contratto)	10 (con riduzione 50% base imponibile)
4	Aree fabbricabili	8,6
5	Terreni agricoli iscritti in catasto, a qualsiasi uso destinato, compresi quelli non coltivati	7,6
6	Terreni posseduti e condotti da: - coltivatori diretti imprenditori agricoli professionali (art. 1 D.Lgs.n. 99 del 29/03/2004); - società agricole (art. 1, co. 3, D.Lgs.n. 99 del 29/03/2004) indipendentemente dalla loro ubicazione	esenti
7	Fabbricati rurali ad uso strumentale (D10)	1
8	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati (beni merce)	esenti
9	Altri fabbricati	10
10	Immobili ad uso produttivo categoria D (escluso D10)	9 (di cui 7,6 allo Stato)

2.2 Addizionale IRPEF

L'aliquota applicata del Comune di Buriasco e 0,75 senza esenzione

Relazione di Inizio Mandato 2024

2.3 TARES / TARI

Di seguito le aliquote approvate dall'Ente con Delibera del Consiglio n. 16 del 05.06.2024

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,61186	0,51396	0,80	402,21431	0,28311	91,09671
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,61186	0,59962	1,60	402,21431	0,28311	182,19343
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,61186	0,66081	2,05	402,21431	0,28311	233,43533
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,61186	0,70976	2,45	402,21431	0,28311	278,98369
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,61186	0,75871	3,05	402,21431	0,28311	347,30622
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,61186	0,79542	4,10	402,21431	0,28311	466,87066

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,48	0,65869	0,31617	4,20	0,11477	0,48203
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,65869	0,52695	6,55	0,11477	0,75174
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,65869	0,25030	5,20	0,11477	0,59680
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,65869	0,28324	3,55	0,11477	0,40743
105-Alberghi con ristorante	1,30	0,65869	0,85630	10,93	0,11477	1,25444
106-Alberghi senza ristorante	0,83	0,65869	0,54671	7,49	0,11477	0,85963
107-Case di cura e riposo	1,00	0,65869	0,65869	8,19	0,11477	0,93997
108-Uffici, agenzie	1,13	0,65869	0,74432	9,30	0,11477	1,06736
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,58	0,65869	0,38204	4,78	0,11477	0,54860
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,65869	0,73115	9,12	0,11477	1,04670
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,35	0,65869	0,88923	12,45	0,11477	1,42889
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,95	0,65869	0,62576	8,50	0,11477	0,97555
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,05	0,65869	0,69162	9,48	0,11477	1,08802
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,60	0,65869	0,39521	6,50	0,11477	0,74601
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,65869	0,36228	6,50	0,11477	0,74601
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,65869	3,18806	58,00	0,11477	6,65666
117-Bar, caffè, pasticceria	5,10	0,65869	3,35932	51,47	0,11477	5,90721
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,65869	1,15929	19,55	0,11477	2,24375
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,25	0,65869	1,48205	21,41	0,11477	2,45723
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,65869	3,99166	85,60	0,11477	9,82431
121-Discoteche, night club	1,04	0,65869	0,68504	13,45	0,11477	1,54366

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 2594 reversali e n. 1211 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			244.107,63
Riscossioni	189.692,03	1.233.026,62	1.422.718,65
Pagamenti	230.268,14	1.223.428,79	1.453.696,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			213.129,35
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			213.129,35

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.233.026,62	(a)
Pagamenti	(-)	1.223.428,79	(b)
Differenza	(=)	9.597,83	<i>(c=a-b)</i>
Residui attivi	(+)	369.977,60	(d)
Residui passivi	(-)	316.636,57	(e)
Differenza	(=)	62.938,86	<i>(f=a+d-e)</i>
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	115.521,53	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	108.319,81	(h)
Differenza	(=)	70.140,58	<i>(i=e+g-h)</i>
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	12.796,00	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	82.936,58	<i>(k=i+j)</i>

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	188.067,48	244.107,63	213.129,35
Totale Residui Attivi finali (+)	335.824,31	313.643,59	483.456,30
Totale Residui Passivi finali (-)	304.389,97	346.597,66	414.743,10
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	29.250,90	26.867,29	29.260,47
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	32.870,76	88.654,24	79.059,34
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	157.380,16	95.632,03	173.522,74
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	157.380,16	95.632,03	173.522,74
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	36.678,60	49.515,74	66.346,81
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

modifiche e rifinanziamenti			
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	3.807,00	7.967,00	15.999,44
Totale parte accantonata (B)	40.485,60	57.482,74	82.346,25
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	66.964,55	0,66	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	15.383,47	16.706,42	16.131,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	30.341,27
Totale parte vincolata (C)	82.348,02	16.707,08	46.472,88
Parte destinata agli investimenti (D)	12.884,08	17.510,13	17.923,30
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	21.662,46	3.932,08	26.780,31

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 26.780,31 e non è stato utilizzato.

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive	€ 45.701,61	€ 18.918,09	
Spese correnti in sede di assestamento			

Relazione di Inizio Mandato 2024

Spese di investimento		€ 71.640,40	€ 12.796,00
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	€ 45.701,61	€ 90.558,49	€ 12.796,00

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	29.250,90	26.867,29
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	946.187,30	947.109,56	1.098.243,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	836.680,21	932.112,65	954.549,48
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	29.250,90	26.867,29	29.260,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	54.245,35	56.579,49	59.014,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		26.010,84	-39.198,97	82.285,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	39.676,61	18.918,09	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	18.850,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		46.837,45	-20.280,88	82.285,78
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	18.389,98	14.497,14	18.863,51
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	9.347,27	4.517,15	3.942,14

Relazione di Inizio Mandato 2024

02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		19.100,20	-39.295,17	59.480,13
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	704,44	2.500,00	6.000,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		18.395,76	-41.795,17	53.480,13
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	6.025,00	71.640,40	12.796,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.037,80	32.870,76	88.654,24
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	155.075,54	277.909,69	346.772,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	18.850,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	127.457,22	269.122,12	368.512,90
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	32.870,76	88.654,24	79.059,34
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		22.660,36	24.644,49	650,80
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	22.218,84	0,00	0,20
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		441,52	24.644,49	650,60
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		441,52	24.644,49	650,60
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		69.497,81	4.363,61	82.936,58

Relazione di Inizio Mandato 2024

Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		18.389,98	14.497,14	18.863,51
Risorse vincolate nel bilancio		31.566,11	4.517,15	3.942,34
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		19.541,72	-14.650,68	60.130,73
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		704,44	2.500,00	6.000,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		18.837,28	-17.150,68	54.130,73

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		46.837,45	-20.280,88	82.285,78
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	18.918,09	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	18.389,98	14.497,14	18.863,51
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	704,44	2.500,00	6.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	9.347,27	4.517,15	3.942,14
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		18.395,76	-60.713,26	53.480,13

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	728.413,95	719.637,04	737.412,90	1,24
Titolo 2 Trasferimenti correnti	111.584,79	112.744,07	119.349,84	6,96
Titolo 3 Entrate extratributarie	106.188,56	114.728,45	241.480,59	127,41
Titolo 4 Entrate in conto capitale	155.075,54	199.889,27	346.772,80	123,62
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	78.020,42	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	122.439,05	130.519,33	157.988,09	29,03
TOTALE	1.223.701,89	1.355.538,58	1.603.004,22	31,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	836.680,21	932.112,65	954.549,48	14,09
Titolo 2 Spese in conto capitale	127.457,22	269.122,12	368.512,90	189,13
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	54.245,35	56.579,49	59.014,89	8,79
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	122.439,05	130.519,33	157.988,09	29,03
TOTALE	1.140.821,83	1.388.333,59	1.540.065,36	35,00

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	180.360,11	98.965,90	0,00	2.837,68	177.522,43	78.556,53	175.569,30	254.125,83
Titolo 2 Trasferimenti correnti	10.978,22	10.678,22	0,00	300,00	10.678,22	0,00	17.954,34	17.954,34
Titolo 3 Entrate extratributarie	47.441,61	35.348,69	0,00	1.818,22	45.623,39	10.274,70	18.887,95	29.162,65
Parziale titoli 1+2+3	238.779,94	144.992,81	0,00	4.955,90	233.824,04	88.831,23	212.411,59	301.242,82
Titolo 4 Entrate in conto capitale	71.772,23	44.699,22	0,00	5.425,54	66.346,69	21.647,47	155.464,91	177.112,38
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.091,42	0,00	0,00	91,42	3.000,00	3.000,00	2.101,10	5.101,10

Relazione di Inizio Mandato 2024

Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	313.643,59	189.692,03	0,00	10.472,86	303.170,73	113.478,70	369.977,60	483.456,30
--	-------------------	-------------------	-------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	176.366,89	126.193,54	0,00	8.616,09	167.750,80	41.557,26	145.756,99	187.314,25
Titolo 2 Spese in conto capitale	157.607,09	92.955,04	0,00	9.602,78	148.004,31	55.049,27	166.731,13	221.780,40
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	12.623,68	11.119,56	0,00	4,12	12.619,56	1.500,00	4.148,45	5.648,45
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	346.597,66	230.268,14	0,00	18.222,99	328.374,67	98.106,53	316.636,57	414.743,10

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.045,35	25.862,35	20.648,83	175.569,30	254.125,83
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	17.954,34	17.954,34
Titolo 3 Entrate Extratributarie	58,80	7.340,64	2.875,26	18.887,95	29.162,65
TOTALE	32.104,15	33.202,99	23.524,09	212.411,59	301.242,82
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	21.647,47	155.464,91	177.112,38
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

di terzi					
TOTALE	0,00	0,00	21.647,47	155.464,91	177.112,38
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	1.500,00	1.500,00	2.101,10	5.101,10
TOTALE GENERALE	32.104,15	34.702,99	46.671,56	369.977,60	483.456,30

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	12.156,76	7.824,43	21.576,07	145.756,99	187.314,25
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	9.258,81	0,00	45.790,46	166.731,13	221.780,40
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	21.415,57	7.824,43	67.366,53	312.488,12	409.094,65
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	1.500,00	4.148,45	5.648,45
TOTALE GENERALE	21.415,57	7.824,43	68.866,53	316.636,57	414.743,10

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	210.517,16	227.801,72	283.288,48
Accertamenti Correnti Titolo I e III	834.602,51	834.365,49	978.893,49
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	25,22	27,30	28,94

3.11 I debiti fuori bilancio

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 253.012,53	€ 253.012,53	€ 253.012,53
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 200.959,37	€ 225.683,27	€ 226.456,68
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	€ 836.680,21	€ 932.112,65	€ 1.026.234,56
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,02 %	24,21 %	22,07 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	1345	1350	1324
Spesa pro-capite	149,41	167,17	171,04

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	1345	1350	1324
Dipendenti (al 31/12)	5	5	4

3.13 Fondo risorse decentrate

L'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di categoria non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. L'art. 33, comma 2, del DL 34/2019 ed il relativo decreto attuativo interministeriale 27.04.2020 prevedono che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 sia adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018. Il fondo per le risorse decentrate è stato costituito secondo i dettami della normativa sopra indicata e ripartito a seguito di valutazione della performance organizzativa ed individuale

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	3.514.127,06
Immobilizzazioni immateriali	876,35	Fondi per rischi ed oneri	15.999,44
Immobilizzazioni materiali	3.430.514,09	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	672.727,17		
Rimanenze	0,00		
Crediti	416.746,14	Debiti	370.369,21
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	213.492,70		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	833.860,74
Totale Attivo	4.734.356,45	Totale Passivo	4.734.356,45
		Totale Conti d'Ordine	659.184,24

4.2 Il conto economico

I valori rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Conto Economico	Importo
A) Proventi della gestione	1.088.170,10
B) Costi della gestione	1.065.512,30
C) Proventi e oneri finanziari	20.498,19
<i>Proventi finanziari</i>	25.399,48
<i>Oneri Finanziari</i>	4.901,29
D) Rettifica di valori attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	-2.129,68
<i>Proventi straordinari</i>	8.620,21
<i>Oneri straordinari</i>	10.749,89

Relazione di Inizio Mandato 2024

I) Imposte	22.860,04
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	18.166,27

4.3 Le partecipate

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE		
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2023		
Denominazione	Attività	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione ANNO 2023
Acea Pinerolese Industriale S.p.A	Gestione di servizi pubblici locali, in particolare: gestione del servizio idrico integrato (approvvigionamento e distribuzione dell'acqua; progettazione, costruzione e gestione di sistemi di raccolta e convogliamento di acque reflue ed impianti di depurazione); progettazione e realizzazione di impianti e gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smaltimento, riduzione, riutilizzo e recupero dei rifiuti.	0,74530088%
Acea Pinerolese Energia S.r.l.	Produzione di servizi di interesse generale, in particolare completa gestione dell'attività di vendita di gas naturale	0,74534161%
Acea Servizi Strumentali Territoriali S.r.l.	Produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli Enti Pubblici soci in funzione della loro attività, in particolare servizio gestione calore degli immobili comunali.	0,74534161%
SMAT S.p.A.	Gestione servizio idrico integrato tramite convenzione di servizio sottoscritta tra l'Autorità d'Ambito (ATO3 Torinese) e SMAT S.p.A.	0,00002%

PARTE V - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	€ 214.736,47	€ 236.177,40	€ 295.034,60
Popolazione residente	1345	1350	1324
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	159,66	174,95	222,84

Relazione di Inizio Mandato 2024

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	9.670,83	7.336,69	4.901,29
Entrate correnti	946.187,30	947.109,56	1.098.243,33
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,02 %	0,77 %	0,45 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
<i>Residuo debito (+)</i>	268.981,82	214.736,47	236.177,40
<i>Nuovi prestiti (+)</i>	-	78.020,42	117.872,09
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	54.245,35	56.579,49	59.014,89
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>	-	-	-
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	-	-	-
Totale fine anno	214.736,47	236.177,40	295.034,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	9.670,83	7.336,69	4.901,29
<i>Quota capitale</i>	54.245,35	56.579,49	59.014,89
Totale fine anno	63.916,18	63.916,18	63.916,18

5.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Relazione di Inizio Mandato 2024

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	-20	- 14	- 6

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	139,30	409,00	0

5.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

Il Comune di Buriasco non ha richiesto l'anticipazione di tesoreria.

5.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

L'ente non ha richiesto l'accesso al fondo straordinario di liquidità di CDP.

5.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha contratti in strumenti finanziari.

5.7 I contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	192.694,12	272.150,13
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000	20.094,72	28.060,51
Altre spese	47.768,48	23.911,16
Totale spese personale	260.557,32	324.121,80
- Componenti escluse	34.874,05	100.490,30
= Componenti assoggettate al limite di spesa	225.683,27	223.631,50
ENTRATE CORRENTI	947.109,56	1.098.243,33
PERCENTUALE DI INCIDENZA	23,83	20,36

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	59.014,89
QUOTA INTERESSI	4.901,29
TOTALE	63.916,18
ENTRATE CORRENTI	1.098.243,33
PERCENTUALE DI INCIDENZA	5,82

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
TELEFONIA	4.000,00
ENERGIA	51.350,00
ACQUA	5.650,00
RISCALDAMENTO	56.279,15
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	182.526,00
ASSICURAZIONI	15.300,00
TOTALE	315.105,15
ENTRATE CORRENTI	1.098.243,33
PERCENTUALE DI INCIDENZA	28,69

Relazione di Inizio Mandato 2024

6.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	32,93
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	96,46
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	87,17
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	75,10
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	67,87
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	65,77
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	68,78
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	50,74
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	53,07
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	31,67
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	4,98
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	13,39
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	220,51
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	26,96
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,45
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	27,85
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	272,97
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	272,97
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	15,05
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	77,81
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	75,18
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	70,51
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	87,78
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	70,27
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	71,89
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	85,70
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	60,86
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-6,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	24,99
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	5,82
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	218,54
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	15,43
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	10,33
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	47,46
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	26,78
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	26,67
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	14,39
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	16,55

PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	954.549,48	
101 - Redditi da lavoro dipendente	272.150,13	28,51 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	28.060,51	2,94 %
103 - Acquisto di beni e servizi	517.821,46	54,25 %
104 - Trasferimenti correnti	115.798,52	12,13 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	4.901,29	0,51 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	605,00	0,06 %
110 - Altre spese correnti	15.212,57	1,59 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	368.512,90	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	368.512,90	100,00 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00 %

PARTE VIII – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. 25.09.2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23.11.2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L. 25.09.2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23.11.2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12.09.2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11.11.2014, n. 164,art.20 comma 4 lett. a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30.07.2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

PARTE IX – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

È utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

PARTE X – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

10.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	790.864,04	768.074,74
Titolo 2 Trasferimenti correnti	184.550,97	69.486,98
Titolo 3 Entrate extratributarie	179.456,00	138.642,79
Titolo 4 Entrate in conto capitale	540.929,89	472.182,73
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	117.872,08	117.872,08
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	250.000,00	101.847,56
TOTALE	2.263.672,98	1.668.106,88

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	1.132.577,92	820.589,17
Titolo 2 Spese in conto capitale	750.030,48	666.182,94
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	59.053,00	59.052,06
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	250.000,00	132.393,04
TOTALE	2.391.661,40	1.678.217,21

10.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	213.129,35	(a)
Riscossioni	(+)	814.452,63	(b)
Pagamenti	(-)	959.042,67	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	68.539,31	(d=a+b-c)
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>0,00</i>	

10.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

10.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE:

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Buriasco si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento	Valori e situazione obiettivo
Fabbisogni standard	€ 91.014,07
Spesa sociale Ente dati SOSE	€ 6.630,65
Risorse assegnate	
Obiettivo raggiunto	SI

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Buriasco non ha assegnato il contributo per l'asilo nido.

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Buriasco si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento	Valori ed situazione obiettivo
Obiettivo posti alunni con disabilità su trasporto scolastico	N. 1
Risorse assegnate	€ 3.478,74
Destinazione risorse	
Obiettivo non raggiunto	SI

Siscom S.P.A.

Non è stato raggiunto in quanto non sono presenti studenti disabili nell'anno 2023.

PARTE XI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

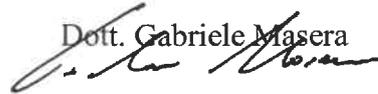
Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Buriasco

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- Non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti

Data, 06/09/2024

Il Segretario Generale dell'Ente/Il Responsabile dei Servizi Finanziari

Dott. Gabriele Masera



Il Sindaco

Giovanca Zagarò

